

7,5x58 (7,5x58 Mod.24)

A cura di Luca Ricci

Durante il primo Conflitto Mondiale, la Francia sperimentò varie munizioni leggere alternative all'8x50R Lebel in dotazione alla Forze Armate, ma lo sforzo bellico incentrato alla produzione del munitionamento standard impedì la realizzazione di un nuovo tipo di cartuccia. Nel dopoguerra i Francesi, rimasti positivamente impressionati dalle caratteristiche delle 7,92x57 Tedesche ne svilupparono nel 1920 la propria versione calibro 7,5x58. Queste munizioni entrarono realmente in produzione solo nel 1924, furono modificati fucili Lebel Mod.1886/93 e si produssero fucili semiautomatici come il MAS 1922, 1922/26, 1928, fucili mitragliatori Mod.1924, sebbene la 7,5x58 Mod.24 godeva di buone prestazioni balistiche non riuscì a sostituire la 8x50R. Prodotta parallelamente in discrete quantità tra il 1924 e il 1929 subì una definitiva modifica nel 1929 con la riduzione del bossolo di 4mm trasformandosi nella più nota 7,5x54 Mod.1929.

Malgrado dal '24 al '29 furono fabbricate milioni di munizioni da 7,5x58 ben pochi esemplari sono sopravvissuti fino ai giorni nostri, infatti dal '29 le rimanenti scorte di cartucce furono praticamente tutte convertite nel 7,5x54 lasciando come unica traccia l'incisione dell'anno di produzione sul fondello...

La cartuccia ha bossolo in ottone con innesco Berdan, il fondello può essere scanalato o piano a seconda del produttore. La carica di lancio è di nitrocellulosa a quadretti o balistite a grani.

Tipi di polvere:



Ordinaria



Salve

M24 - Ordinaria, con palla da circa 9 grammi, anima in piombo, camicia in acciaio nikelato e carica di circa 3,15-3,20 grammi di Nitrocellulosa. Le prime versioni erano sprovviste di vernice isolante tra palla e bossolo, dal 1925 venne introdotta per preservare meglio la tenuta stagna della cartuccia. Le tonalità di colore possono variare a seconda del produttore dal nero al rosso. Quasi tutti gli stabilimenti Francesi di munizioni produssero questo calibro, l'esemplare postato è una delle ultime tirature realizzate (4° Trimestre 1929).



Produttore: Atelier de fabrication du Mans 1929 (FR)

M24 – Salve da Fucile, con palla da circa 0,48 grammi, in legno naturale cavo e carica di circa 1,26 grammi di Balistite.



Produttore: Atelier de Construction de Versailles 1926 (FR)

M24 – Salve armi Automatiche, con palla da circa 0,50 grammi, in legno blu cavo e carica di circa 1,30 grammi di Balistite.



Produttore: Manufacture de Machines du Haut-Rhin 1928 (FR)

M24 - Manipolazione, in acciaio brunito con 8 scanalature sul corpo, anche in questo caso si tratta di una delle ultime tirature prodotte (1929)



Produttore: Atelier de Construction de Tarbes 1929 (FR)

Confezioni:

Le cartucce ordinarie erano contenute in scatole di cartone da 15 colpi, sfuse o in piastrini in alluminio da 5 colpi cadauna, le munizioni a salve in genere erano in confezioni da 8 pezzi avvolte con carta legate da un filo di spago.